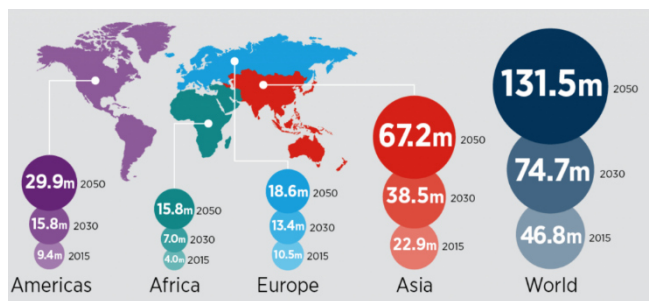


La demenza: un'epidemia silente

La demenza colpisce circa 50 milioni di persone in tutto il mondo, con un nuovo caso di demenza che si presenta ogni 3 secondi. Queste cifre sono destinate a crescere drammaticamente, con una previsione di circa 131 milioni di malati nel 2050 (World Alzheimer Report 2016).



La malattia di Alzheimer è la causa più comune di demenza, rappresentando circa il 50-75% di tutti i casi.

La cura

Ad oggi non vi sono terapie in grado di prevenire o curare la malattia di Alzheimer. La ricerca di nuovi trattamenti che affianchino le terapie farmacologiche disponibili può rappresentare la svolta per affrontare questa nuova emergenza sanitaria mondiale.

Contatti



Per maggiori informazioni può contattare

- Dott.ssa **Debora Brignani**
- Dott.ssa **Chiara Bagattini**

ai seguenti recapiti:

030-3501594 / 030-3501597

debora.brignani@cognitiveneuroscience.it

chiara.bagattini@cognitiveneuroscience.it

Laboratorio di Neurofisiologia
IRCCS Fatebenefratelli
Via Pilastroni, 4 Brescia
www.cognitiveneuroscience.it



Un TRATTAMENTO
SPERIMENTALE
INNOVATIVO e
PERSONALIZZATO per
la demenza di
ALZHEIMER

Un trattamento innovativo e personalizzato

Presso il Centro San Giovanni di Dio Fatebenefratelli è in corso un progetto sperimentale finanziato dal Ministero della Salute (Bando Giovani Ricercatori GR-2016-02364718) e coordinato dalla dott.ssa Debora Brignani, in collaborazione con l'IRCCS Fondazione Santa Lucia di Roma, dal titolo:

«Un trattamento rTMS innovativo e personalizzato per la demenza di Alzheimer che si basa sui circuiti cerebrali: un approccio di imaging multi-modale integrato»

Si tratta di un trattamento non farmacologico, non invasivo e che non comporta ricoveri.

La demenza di Alzheimer è caratterizzata da severe alterazioni fisiologiche che riducono la comunicazione fra le aree cerebrali.

Alla luce delle più recenti evidenze scientifiche, ogni paziente riceverà un trattamento personalizzato mirato a riattivare la connettività dei circuiti cerebrali colpiti dalla malattia di Alzheimer.

Utilizzo di tecniche all'avanguardia

La Stimolazione Magnetica Transcranica è una tecnica non invasiva e indolore di stimolazione del cervello con la quale, attraverso un campo magnetico creato da uno stimolatore posto sullo scalpo, si induce un'attività cerebrale transitoria. Questa metodica è già in uso negli ospedali e nelle strutture ambulatoriali con scopi diagnostici.

L'utilizzo della Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva è stato approvato dalla Food and Drug Administration (FDA) per il trattamento della depressione.

Grazie all'applicazione della Stimolazione Magnetica Transcranica ripetitiva (rTMS) è possibile stimolare direttamente la corteccia cerebrale, cercando di ripristinare il funzionamento dell'area stimolata e la sua comunicazione con le altre aree.

L'utilizzo integrato di tecniche all'avanguardia di neuroimmagine permetterà inoltre di studiare i meccanismi neurali responsabili della risposta clinica al trattamento, con notevoli implicazioni nello studio della patologia.

Ulteriori informazioni



Figure professionali coinvolte nello studio

Lo studio coinvolge più figure professionali quali Medici/Neurologi, Radiologi e Psicologi che durante tutte le fasi dello studio saranno a disposizione per fornire eventuali informazioni e/o chiarimenti e per dare tutto il supporto di cui i partecipanti dovessero avere bisogno.

Durata e modalità del trattamento

Il trattamento consisterà in due fasi: una fase intensiva (5 sessioni alla settimana per 3 settimane) ed una di mantenimento (una sessione ogni due settimane per 5 mesi). La partecipazione al progetto avrà una durata complessiva di 6 mesi.

Giorni e orari del trattamento

Gli orari e i giorni del trattamento verranno stabiliti sulla base della disponibilità dei partecipanti al progetto e dei loro familiari.

Sede del trattamento

Il progetto si svolgerà presso il laboratorio di Neurofisiologia dell'IRCCS Fatebenefratelli (via Pilastroni, 4 -25125 Brescia).